



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)

INDICE-SOMMARIO

CAPITOLO I

LA NUOVA SOCIETÀ PER AZIONI

P. Montalenti

1. Un dilemma antico e nuovo	Pag.	1
2. La globalizzazione e il diritto del mercato	»	3
3. L'incrinarsi del monopolio statale della regolamentazione giuridica e la « privatizzazione » del diritto	»	4
4. Il mercato senza regole non è un libero mercato	»	5
5. I mercati finanziari tra libertà d'iniziativa e istanze di tutela	»	5
6. <i>Corporate governance</i> e mercati finanziari: l'esperienza statunitense	»	6
7. Il <i>Sarbanes-Oxley Act</i> : verso un <i>Corporate Law</i> federale?	»	8
8. <i>Corporate governance</i> e mercati finanziari: il sistema europeo	»	9
9. Stati Uniti ed Europa: <i>path dependance</i> o <i>convergence</i> ?	»	11
10. Diritto societario e diritto dei mercati finanziari: oltre la disciplina della libertà di emissione e oltre la disciplina della trasparenza?	»	12
11. <i>Corporate governance</i> e mercati finanziari: il sistema italiano. Rinvio	»	14
12. Norme inderogabili e autonomia statutaria: dal testo unico della finanza alla riforma del diritto societario	»	14
13. La riforma del diritto societario: <i>nexus of contracts</i> e/o neoistituzionalismo?	»	16
14. Autonomia e imperatività nella riforma del diritto societario	»	18

CAPITOLO II

LA COSTITUZIONE

N. Abriani - P. Montalenti

1. La costituzione della società per azioni come fattispecie a formazione successiva	Pag.	21
2. Le condizioni per la costituzione	»	26
3. La forma dell'atto costitutivo. Il contratto preliminare di società per azioni	»	32
4. Struttura e interpretazione dell'atto costitutivo. Atto costitutivo e statuto	»	36
5. Il contenuto dell'atto costitutivo: i soci fondatori	»	41
6. La denominazione sociale e le sedi sociali	»	43
7. L'oggetto sociale	»	49

8. Il capitale sociale	Pag.	54
9. Le azioni, i conferimenti e le norme sulla ripartizione degli utili	»	59
10. Le indicazioni relative ai sistemi di amministrazione e controllo e ai relativi organi sociali	»	62
11. Le spese per la costituzione e la durata della società	»	65
12. Elementi essenziali, elementi eventuali e contenuto « atipico » dell'atto costitutivo	»	68
13. La costituzione per pubblica sottoscrizione	»	72
14. L'iscrizione nel registro delle imprese e i suoi effetti	»	75
15. <i>Segue.</i> La società prima dell'iscrizione e la responsabilità per gli atti anteriori	»	81
16. La società per azioni unipersonale	»	88
17. <i>Segue.</i> La fattispecie « unico azionista »	»	92
18. <i>Segue.</i> Ancora sulla disciplina della società per azioni unipersonale	»	96
19. La nullità della società: l'art. 11 della « prima Direttiva » e l'art. 2332	»	100
20. <i>Segue.</i> Le cause di nullità	»	102
21. <i>Segue.</i> Gli effetti della nullità	»	108
22. Nuove funzioni atipiche della pubblicità commerciale: patti parasociali; direzione e coordinamento, domande di arbitrato societario	»	111
23. La pubblicità nel diritto societario: l'evoluzione della disciplina	»	115
24. La riforma del diritto societario. L'estensione della pubblicità costitutiva	»	117
25. La pubblicità sanante	»	118
26. Il conflitto tra acquirenti di quota di s.r.l.: cenni	»	119
27. Deposito e iscrizione	»	120
28. Iscrizione e archiviazione	»	121

CAPITOLO III

I CONFERIMENTI

N. Abriani

1. Conferimenti, capitale e patrimonio	Pag.	123
2. La disciplina dei conferimenti. Principi generali	»	127
3. I conferimenti in denaro	»	128
4. La mancata attuazione dei conferimenti e l'esclusione del socio inadempiente	»	134
5. I conferimenti non in contanti	»	139
6. Ancora sulle entità conferibili	»	142
7. <i>Segue.</i> Il conferimento di <i>know-how</i>	»	151
8. Sulla compensazione del credito del socio verso la società con il debito derivante dalla sottoscrizione del conferimento	»	162
9. La disciplina dei conferimenti diversi dal denaro	»	165
10. La relazione giurata dell'esperto designato dal tribunale e la revisione da parte degli amministratori	»	167
11. Gli acquisti pericolosi	»	172
12. La nuova disciplina dei conferimenti in natura nel quadro dell'evoluzione del diritto comunitario diretta alla semplificazione del sistema del capitale sociale	»	176
13. Il conferimento senza relazione di stima dei « valori mobiliari » e degli « strumenti del mercato monetario »	»	180

14. Il regime alternativo di valutazione degli altri conferimenti in natura. Il valore equo risultante da bilancio approvato nell'ultimo anno	Pag.	185
15. Il « valore equo » risultante da una valutazione precedente di non oltre sei mesi operata da un esperto indipendente dotato di adeguata e comprovata professionalità	»	190
16. Concorrenza diseguale tra regimi alternativi	»	192
17. Le verifiche successive al conferimento: responsabilità degli amministratori e ambito del controllo notarile	»	197
18. I versamenti in conto capitale ed a copertura di perdite	»	201
19. <i>Segue.</i> Finanziamenti « anomali » e regole di corretto finanziamento della società	»	211
20. Le prestazioni accessorie	»	222

CAPITOLO IV

LE AZIONI E GLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

N. Abriani

SEZIONE PRIMA

**Partecipazione azionaria, categorie di azioni
e altri strumenti finanziari partecipativi**

1. La partecipazione azionaria. Caratteri generali	Pag.	231
2. L'azione come unità di misura della partecipazione sociale. Autonomia dei titoli azionari	»	236
3. <i>Segue.</i> Indivisibilità e uguaglianza delle azioni	»	240
4. L'azione come strumento di raccolta del capitale di rischio e la sua centralità nella struttura finanziaria dell'impresa azionaria	»	243
5. <i>Segue.</i> Investimento azionario, strumenti partecipativi e titoli obbligazionari: partecipazione al rischio e diritti di partecipazione	»	249
6. Il contenuto delle partecipazioni azionarie: diritti corporativi e patrimoniali	»	252
7. Azioni e diritti patrimoniali: rischio di capitale, utile e dividendo	»	255
8. Le categorie di azioni. Il principio di atipicità	»	264
9. <i>Segue.</i> Categorie e tipi di azioni. Le assemblee speciali	»	268
10. Categorie di azioni e diritti patrimoniali	»	273
11. <i>Segue.</i> Categorie e diversa incidenza delle perdite: azioni postergate e correttivi statutari	»	280
12. Le azioni correlate	»	287
13. Categorie di azioni e diritti corporativi: azioni senza voto e a voto limitato	»	291
14. <i>Segue.</i> Azioni a voto condizionato	»	296
15. <i>Segue.</i> Azioni senza diritto di voto e azioni di risparmio	»	298
16. <i>Segue.</i> Limite all'emissione di azioni non a voto pieno e divieto di azioni a voto plurimo	»	303
17. Categorie di azioni e nomina degli organi sociali	»	307
18. Clausole di voto massivo e di scaglionamento	»	316
19. Le azioni riscattabili	»	321
20. Le azioni di godimento	»	325
21. Le azioni a favore dei prestatori di lavoro	»	331

22. Gli altri strumenti finanziari partecipativi. La fattispecie	Pag. 333
23. <i>Segue</i> . La disciplina degli strumenti finanziari partecipativi	» 340

SEZIONE SECONDA

La circolazione delle azioni e i vincoli sulle azioni

1. L'azione come titolo di credito	Pag. 348
2. Le azioni dematerializzate	» 354
3. Il contenuto formale dell'azione	» 358
4. La circolazione delle azioni. Titolarità dell'azione e legittimazione all'esercizio dei diritti sociali	» 364
5. Trasferimento delle azioni, obblighi dell'alienante e tutela dell'acquirente	» 370
6. I limiti alla circolazione delle azioni	» 372
7. Limiti statutari al trasferimento a causa di morte	» 382
8. <i>Segue</i> . Modificazioni del regime di circolazione delle azioni e opponibilità ai terzi	» 384
9. Sulla natura e gli effetti delle clausole di limitazione al trasferimento delle azioni	» 389
10. La comunione dell'azione	» 391
11. Pegno, usufrutto e sequestro di azioni	» 395

SEZIONE TERZA

Le operazioni sulle azioni proprie e della società controllante

1. Le partecipazioni in altre società	Pag. 401
2. Controllo societario. Acquisto di azioni da parte di società controllate e sottoscrizioni reciproche di azioni. Cenni e rinvio	» 404
3. Le operazioni della società sulle proprie azioni	» 407
4. L'attuale quadro normativo: il divieto (quasi) assoluto di sottoscrizione e i limiti all'acquisto di azioni proprie	» 414
5. Sulla disciplina delle azioni proprie	» 416
6. Ancora sulla più recente evoluzione normativa in tema di azioni proprie: dubbi esegetici e prospettive applicative	» 420
7. Il superamento « condizionato » del divieto di assistenza finanziaria: ruolo e responsabilità degli amministratori	» 424
8. <i>Segue</i> . Ancora sul divieto di assistenza finanziaria (con un cenno al <i>merger leveraged buy out</i>)	» 429

CAPITOLO V

L'ASSEMBLEA

N. Abriani

1. La formazione della volontà sociale nelle società azionarie. L'assemblea organo « sovrano » della società per azioni	Pag. 433
2. Assemblea, azionisti e gruppi di controllo	» 443
3. La « sovranità » assembleare nelle medie e piccole società per azioni	» 446

4. Il procedimento di formazione della volontà assembleare. L'assemblea in sede ordinaria e straordinaria	Pag. 449
5. <i>Segue.</i> La convocazione dell'assemblea. L'assemblea totalitaria. Il rinvio dell'assemblea	» 456
6. Il diritto di intervento degli azionisti in assemblea. La data di registrazione (c.d. « <i>record date</i> »)	» 466
7. Il voto per procura	» 471
8. <i>Quorum</i> costitutivi e deliberativi	» 474
9. Il presidente dell'assemblea	» 481
10. Il verbale assembleare. Funzione e contenuto	» 484
11. <i>Segue.</i> Sui tempi di redazione del verbale: verbale contestuale, verbale tempestivo non contestuale e verbale tardivo	» 489
12. <i>Segue.</i> Sulle tecniche di redazione del verbale assembleare: verbale « essenziale », verbale « progressivo », verbale « parziale »	» 498
13. <i>Segue.</i> Sul verbale di diserzione	» 502
14. L'iscrizione della delibera. Il controllo omologatorio (cenni e rinvio)	» 503
15. Deliberazione e voto: il conflitto di interessi tra istituzionalismo e contrattualismo	» 504
16. Deliberazioni assembleari, principio di uguaglianza e principio di correttezza. L'esercizio abusivo del diritto di voto	» 513
17. L'invalidità delle deliberazioni assembleari	» 517
18. <i>Segue.</i> Il diverso regime delle delibere nulle ed annullabili	» 526
19. <i>Segue.</i> Il procedimento di impugnazione	» 532
20. Convenzioni e sindacati di voto	» 539
21. <i>Segue.</i> Patti parasociali e contendibilità del controllo: sulla libertà di rinnovo dei (o di recesso dai) sindacati di voto	» 550
22. <i>Segue.</i> Sui perduranti limiti di validità dei sindacati di voto	» 554

CAPITOLO VI GLI AMMINISTRATORI

SEZIONE PRIMA

L'amministrazione: vicende del rapporto, poteri, deleghe e invalidità delle deliberazioni

N. Abriani - P. Montalenti

1. Le novità salienti della riforma del diritto societario in materia di amministrazione della società azionaria	Pag. 566
2. I requisiti soggettivi degli amministratori	» 569
3. <i>Segue.</i> Amministratore persona giuridica. Amministrazione e lavoro subordinato. Amministratore e direttore generale	» 571
4. La nomina degli amministratori	» 579
5. L'amministratore di fatto	» 586
6. La revoca degli amministratori	» 596
7. Le altre vicende estintive del rapporto. La rinuncia all'incarico	» 598
8. <i>Segue.</i> La sostituzione degli amministratori	» 603
9. Amministrazione e rappresentanza. La fonte del potere rappresentativo degli amministratori	» 607

10. <i>Segue</i> . Il contenuto del potere di rappresentanza. I limiti legali e il limite dell'oggetto sociale. Le modalità di esercizio del potere rappresentativo	Pag.	608
11. <i>Segue</i> . <i>L'exceptio doli</i> . Invalidità e mancanza del potere gestorio	»	611
12. I nuovi <i>standard</i> di diligenza e i principi generali sulla responsabilità degli amministratori	»	613
13. Principi di corretta amministrazione, controllo interno e adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile nella riforma del diritto societario	»	615
14. Il presidente del consiglio di amministrazione	»	616
15. I presupposti logico-giuridici dei doveri di vigilanza: la nuova disciplina dell'amministrazione delegata	»	618
16. <i>Segue</i> . La conferma di soluzioni interpretative emerse nel sistema previgente	»	620
17. Il problema delle deleghe atipiche. Il comitato <i>Audit</i> e il Codice di Autodisciplina	»	621
18. Un passo indietro: il pendolo del potere nell'evoluzione della disciplina della società per azioni	»	623
19. Uno sguardo comparatistico	»	625
20. La funzione di vigilanza nella riforma del diritto societario: una proposta di lettura	»	626
21. La funzione di vigilanza nel nuovo sistema di « controllo policentrico »: riflessioni conclusive	»	629
22. Il conflitto di interessi: la nuova disciplina	»	631
23. <i>Segue</i> . Conflitto di interessi e disciplina delle deleghe	»	633
24. <i>Segue</i> . Il conflitto di interessi nei gruppi	»	634
25. Direzione unitaria, temperamento di interessi e criterio dei vantaggi compensativi nei gruppi di società	»	638
26. Le deliberazioni del consiglio di amministrazione	»	640
27. L'invalidità delle deliberazioni consiliari	»	645
28. <i>Segue</i> . I soggetti legittimati all'impugnativa	»	650
29. <i>Segue</i> . Il procedimento d'impugnazione	»	653

SEZIONE SECONDA

La responsabilità degli amministratori

S. Ambrosini

1. Funzione e struttura della fattispecie	Pag.	658
2. L'obbligo generale di diligente gestione, il controverso requisito della perizia e il sindacato giudiziale sulle scelte gestorie	»	661
3. La violazione di obblighi specifici derivanti dalla legge e dallo statuto	»	664
4. L'azione sociale di responsabilità	»	667
5. Azione sociale di responsabilità e tutela delle minoranze	»	672
6. L'azione dei creditori sociali	»	677
7. La responsabilità verso singoli soci o terzi	»	681
8. Danno risarcibile e problemi di quantificazione	»	682
9. La prescrizione delle azioni di responsabilità	»	687

CAPITOLO VII
IL CONTROLLO SULLA GESTIONE

SEZIONE PRIMA

Il sistema dei controlli: profili generali

P. Montalenti

1. Il sistema dei controlli: profili generali	Pag.	691
2. Sistemi complessi, procedure di controllo interno, funzione di vigilanza degli amministratori	»	694
3. Il sistema di informazione, condizione pregiudiziale per un sistema di controllo efficiente	»	694
4. Il collegio sindacale nella riforma del diritto societario	»	695
5. Il comitato di controllo sulla gestione	»	697
6. Il consiglio di sorveglianza	»	699
7. Le funzioni di controllo nei tre sistemi di <i>governance</i> : riflessioni conclusive	»	699
8. Recenti riforme (d. lgs. 39/2010): nuovi interrogativi	»	700
9. Il sistema dei controlli: una revisione necessaria	»	701

SEZIONE SECONDA

Collegio sindacale: nomina, composizione e funzionamento

S. Ambrosini

1. La competenza dell'assemblea e le ipotesi di nomina extra-assembleare .	Pag.	704
2. Il numero dei componenti del collegio e la designazione del presidente .	»	709
3. Il problema dell'indipendenza: le cause di ineleggibilità e di decadenza (legali e statutarie)	»	711
4. Il problema dell'idoneità tecnica: i requisiti di professionalità	»	718
5. L'accettazione della carica	»	721
6. La durata dell'incarico	»	725
7. <i>Segue</i> . Il problema della <i>prorogatio</i>	»	728
8. Il subingresso dei supplenti: disciplina legale e autonomia statutaria . .	»	732
9. L'impossibilità di completare il collegio e l'obbligo di convocare l'assemblea	»	738
10. <i>Segue</i> . Le situazioni alle quali non si applica il disposto dell'art. 2401 c.c.	»	741
11. Revoca dell'incarico: lettura «integrata» degli artt. 2400, 2° co., e 2407, ult. co.	»	742
12. La retribuzione	»	744
13. Riunioni e deliberazioni	»	746

SEZIONE TERZA

Collegio sindacale: doveri, poteri e responsabilità

S. Ambrosini

1. La riformulazione dei doveri dei sindaci e l'ampiezza dell'ambito del controllo	Pag. 749
2. La vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e la questione della natura del controllo sindacale	» 753
3. <i>Segue.</i> Il contenuto del controllo sulla gestione	» 760
4. Il controllo contabile: profili di « interferenza » con la sfera del controllo sulla gestione	» 763
5. Il « momento informativo »: l'intervento alle riunioni degli altri organi sociali e i rapporti con gli amministratori e con il revisore contabile	» 766
6. <i>Segue.</i> La posizione del collegio sindacale rispetto alla circolazione delle informazioni all'interno del gruppo	» 771
7. La facoltà dei sindaci di avvalersi di propri dipendenti ed ausiliari	» 776
8. Gli accresciuti poteri reattivi del collegio sindacale	» 778
9. <i>Segue.</i> La denuncia di gravi irregolarità	» 781
10. La previsione della possibilità di deliberare l'esperienza dell'azione sociale di responsabilità e l'omessa esplicitazione del potere-dovere di provocare la dichiarazione di fallimento della società	» 782
11. L'adempimento dei doveri sindacali secondo la professionalità e la diligenza richieste dalla natura dell'incarico	» 786
12. Responsabilità esclusiva e responsabilità concorrente: il nodo della solidarietà con l'obbligazione risarcitoria degli amministratori	» 790
13. La disciplina delle azioni di responsabilità	» 794

SEZIONE QUARTA

La revisione legale dei conti

S. Ambrosini

1. La revisione dei conti: regime legale e autonomia statutaria	Pag. 798
2. Nomina e revoca del revisore e durata dell'incarico	» 802
3. L'attività di revisione	» 806
4. La responsabilità dei soggetti incaricati della revisione contabile	» 811

SEZIONE QUINTA

Il controllo giudiziario

S. Ambrosini

1. Le gravi irregolarità gestorie e « l'oscillazione del pendolo » rispetto al tema degli interessi tutelati	Pag. 815
2. La legittimazione alla denuncia	» 819
3. Le irregolarità suscettibili di denuncia	» 824
4. Il procedimento	» 828
5. L'ambito di operatività dell'art. 2409	» 834
6. <i>Segue.</i> Il problema dell'applicazione transtipica della norma	» 836

SEZIONE SESTA

L'organismo di vigilanza ex d. lgs. 231/2001

P. Montalenti

1. L'organismo di vigilanza: profili generali	Pag.	842
1.1. Organismo di vigilanza e personalità giuridica	»	842
1.2. I modelli	»	844
1.3. Organismo di vigilanza: profili di qualificazione	»	845
1.4. Organismo di vigilanza e gruppi di società	»	845
2. La composizione dell'organismo di vigilanza. Efficacia, competenza, imparzialità, indipendenza	»	847
3. Nomina; durata in carica; revoca; responsabilità	»	849
4. Poteri e responsabilità	»	850
5. L'istituzione del modello 231: onere o obbligo?	»	851

CAPITOLO VIII

I SISTEMI ALTERNATIVI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

SEZIONE PRIMA

Il sistema dualistico

P. Montalenti

1. La riforma del diritto societario e i modelli alternativi di <i>governance</i>	Pag.	853
2. Il sistema dualistico: origini storiche e nuove funzioni	»	855
3. I dati statistici: prime conferme della corrispondenza del modello ad interessi tipici	»	857
4. Il sistema dualistico: <i>Oberleitung</i> e <i>Überwachung</i> tratti distintivi del modello	»	859
5. Il modello italiano: le critiche. Una prima replica	»	860
6. Il sistema italiano. Operazioni strategiche e piani industriali e finanziari: la funzione di alta direzione. Problemi esegetici e soluzioni interpretative	»	862
7. Norme di prevenzione del « conflitto di interessi » nel consiglio di sorveglianza	»	864
8. Alta direzione e conflitto di interessi funzionale	»	865
9. <i>Segue</i> . Consiglio di sorveglianza e conflitto di interessi	»	866
10. Il consiglio di gestione	»	867
11. Le prime esperienze italiane: il modello « debole »; il modello « forte »	»	868
12. Le Istruzioni di Vigilanza	»	870
13. Conclusioni	»	871

SEZIONE SECONDA

Il sistema monistico

N. Abriani

1. Il sistema monistico. Caratteri generali	Pag.	873
---	------	-----

2. Articolazione interna dell'organo amministrativo: amministratori non esecutivi e indipendenti	Pag.	876
3. Il comitato per il controllo della gestione: composizione e funzioni . . .	»	877
4. <i>Segue</i> . Regole di funzionamento e norme applicabili	»	882

CAPITOLO IX LE OBBLIGAZIONI

S. Ambrosini

1. Le obbligazioni: nozione, contenuto e disciplina della loro emissione	Pag.	885
2. I diritti degli obbligazionisti	»	888
3. I limiti all'emissione	»	889
4. L'assemblea degli obbligazionisti e il loro rappresentante comune . . .	»	891
5. Le obbligazioni convertibili in azioni	»	895

CAPITOLO X IL BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO

O. Cagnasso

1. L'evoluzione normativa	Pag.	899
2. I principi generali	»	906
3. I principi di redazione	»	915
4. La struttura	»	916
5. I criteri di valutazione	»	921
6. La nota integrativa e la relazione sulla gestione	»	925
7. La formazione del bilancio e la sua approvazione. Bilancio e dividendo . . .	»	929
8. La violazione dei principi di redazione del bilancio	»	932
9. Le riserve e gli accantonamenti	»	934
10. Il bilancio consolidato	»	935
11. I principi generali	»	937
12. Le regole di consolidamento	»	941
13. Il procedimento	»	942

CAPITOLO XI LE MODIFICAZIONI STATUTARIE E IL DIRITTO DI RECESSO

O. Cagnasso

SEZIONE PRIMA Le modificazioni dello statuto

1. Il dato normativo	Pag.	945
2. Il procedimento di modificazione dello statuto: la deliberazione	»	948
3. Il procedimento di modificazione dello statuto: il controllo	»	948
4. Il procedimento di modificazione dello statuto: la pubblicità	»	950

*SEZIONE SECONDA***Il recesso**

1. Il dato normativo	Pag.	951
2. Le cause di recesso legali non disponibili	»	956
3. Le cause di recesso disponibili e convenzionali	»	962
4. Le modalità di esercizio del diritto di recesso	»	963
5. I criteri di determinazione del valore delle azioni	»	965
6. Il procedimento di liquidazione	»	967

*SEZIONE TERZA***L'aumento del capitale**

1. Premessa	Pag.	970
2. L'integrale liberazione delle azioni già emesse	»	971

*SEZIONE QUARTA***L'aumento a pagamento del capitale**

1. Il dato normativo	Pag.	975
2. Il procedimento	»	976
2.1. La deliberazione	»	977
2.2. La sottoscrizione	»	978
2.3. Conferimenti di beni in natura e di crediti	»	979
2.4. Aumenti inscindibili e scindibili	»	983
2.5. Il deposito dell'attestazione	»	984
3. Il diritto di opzione	»	985
4. L'esclusione o la limitazione del diritto di opzione	»	987
5. L'esercizio del diritto di opzione	»	992

*SEZIONE QUINTA***L'aumento gratuito del capitale**

1. Il dato normativo	Pag.	995
2. Le riserve e i fondi disponibili; l'iscrizione in bilancio	»	996
3. Le modalità di esecuzione	»	1000

*SEZIONE SESTA***La delega agli amministratori**

1. Il dato normativo	Pag.	1002
2. Aumento di capitale delegato e limitazione od esclusione del diritto di opzione	»	1004
3. Il contenuto della clausola di delega	»	1005
4. La deliberazione delegata	»	1006
5. Aumento di capitale delegato deliberato mediante conferimenti di beni in natura e di crediti senza relazioni di stima	»	1007

SEZIONE SETTIMA

La riduzione del capitale

1. Il dato normativo	Pag. 1008
2. La riduzione facoltativa	» 1009
2.1. I presupposti	» 1009
2.2. Il procedimento e le modalità di attuazione	» 1011
2.3. L'opposizione	» 1014
3. La riduzione per perdite	» 1015
3.1. La riduzione del capitale per perdite rilevanti	» 1015
3.2. Il procedimento	» 1016
3.3. La riduzione del capitale al disotto del minimo legale	» 1019
4. La riduzione a zero	» 1021

CAPITOLO XII

I PATRIMONI DESTINATI

O. Cagnasso

1. I patrimoni destinati ad uno specifico affare	Pag. 1023
2. I finanziamenti destinati ad uno specifico affare	» 1029

CAPITOLO XIII

I GRUPPI DI SOCIETÀ

P. Montalenti

1. I gruppi di società. Generalità. Gruppi e collegamenti tra imprese	Pag. 1031
2. Ancora sui gruppi. Problemi di identificazione e definizione normativa. La direzione unitaria	» 1034
3. La nozione di attività di direzione e coordinamento	» 1039
4. L'accertamento della sussistenza della direzione unitaria	» 1041
5. I soggetti di imputazione: società o ente	» 1041
6. <i>Segue</i> . La presunzione di imputazione unisoggettiva	» 1043
7. Unicità o pluralità dell'attività di direzione e coordinamento? Il problema delle <i>sub-holding</i>	» 1044
8. Direzione e coordinamento: rilevanza di mero fatto? Esclusione	» 1046
9. La direzione e il coordinamento contrattuale: i regolamenti di gruppo	» 1049
10. Esclusività della gestione e direzione unitaria: una contraddizione? Direzione e coordinamento statutaria e autorizzazioni assembleari: una contraddizione?	» 1052
11. Direzione e coordinamento e società pubbliche	» 1054
12. Adempimenti pubblicitari e responsabilità	» 1057
13. I termini per l'adempimento	» 1058
14. Organo competente	» 1060
15. Comunicazioni intersocietarie	» 1060
16. Insolvenza, gruppi, società di capitali socie di società di fatto? Un problema insidioso	» 1061
17. La responsabilità da direzione e coordinamento	» 1063

CAPITOLO XIV
LE ALTRE SOCIETÀ AZIONARIE

N. Abriani

SEZIONE PRIMA

La società in accomandita per azioni

1. Caratteri generali	Pag. 1069
2. Gli azionisti accomandatari	» 1070
3. Le regole di funzionamento degli organi sociali	» 1073
4. La s.a.p.a. <i>holding</i> di gruppi imprenditoriali	» 1074

SEZIONE SECONDA

La Società Europea

1. Caratteri generali: fonti normative e interessi perseguiti	Pag. 1077
2. Costituzione e trasferimento della sede all'interno della Unione Europea	» 1079
3. Struttura organizzativa	» 1081



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)